

Integrazione e innovazione nella scuola: strumenti per sviluppare le collaborazioni in rete.

Francesco F. Maiorano - Germana Berardi - Giuseppe V. Clarizio
Team Dilos Center – ITC D. Romanazzi – Bari

Una “rete” di collaborazioni e sinergie – sostenuta da percorsi di supporto e formazione sulle ICT, dalla promozione del long-life-learning e da partenariati – si pone come strumento per la difficile integrazione fra i “mondi” poco integrati del sistema scolastico e delle realtà istituzionali, culturali ed economiche.

L’esperienza di un Centro Polifunzionale di Servizio - con le potenzialità offerte dalla “rete delle reti” e dagli ambienti di produzione multimediale - può risultare efficace nella misura in cui riesce a promuovere collaborazioni concrete e a sviluppare modalità operative di “avvicinamento” fra i soggetti direttamente o indirettamente interessati al sistema della formazione.

1. Contesto.

Nell’Istituto “D. Romanazzi” di Bari - inserito nella *rete ENIS* - un *team* di docenti cura una complessa mappa di collaborazioni, partenariati, attività in rete, attuando nell’ambito del *Dilos Center*, Centro Polifunzionale di Servizio, un modello di azione basato sul trinomio integrazione-intercultura-innovazione.

L’istituto realizza in questo contesto un insieme coordinato di iniziative, in linea con gli obiettivi europei nel campo dell’educazione, fissati nel Consiglio Europeo del 5 maggio 2003¹, che puntano ad aprire al mondo esterno il Sistema dell’Istruzione, con rilievo alla *“realizzazione di sinergie attraverso reti di relazioni, comunicazione, condivisione di risorse umane e strumenti”*.

Non è da minimizzare la difficoltà di superare o “attenuare” le resistenze al lavoro in *team*, contrastando individualismi e forme di autoreferenzialità.

Il superamento di questa situazione è importante per l’efficacia dell’innovazione, essendo le ricadute di attività basate sull’*“integrazione”* molto legate al coinvolgimento degli attori e alla condivisione diffusa degli obiettivi.

1.1 Centro Polifunzionale di Servizio - Supporto all’autonomia, diffusione delle tecnologie, creazione di reti.

Il Centro Servizi *Dilos Center*² opera nell’Istituto come *“ambiente”* tecnico e funzionale di raccordo con il territorio e il contesto Europeo, realizzando progetti

¹ Sito di riferimento degli atti del Consiglio Europeo:
http://europa.eu/european_council/conclusions/index_it.htm

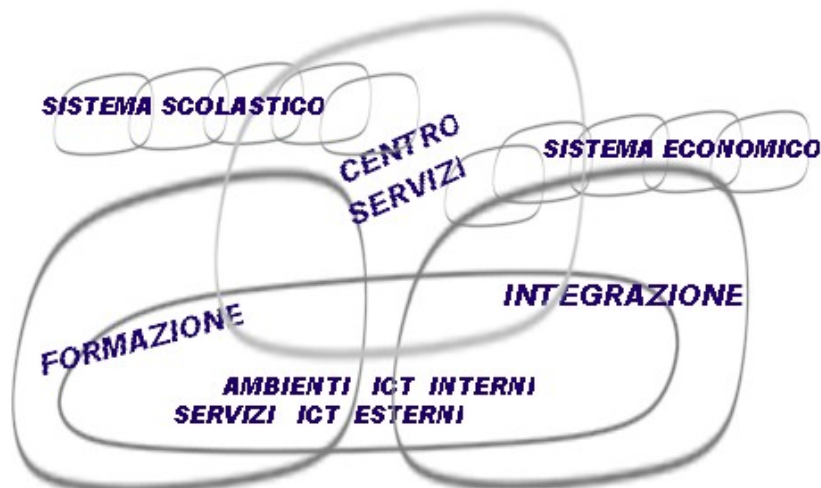
² Il “Centro Servizi Multimediale Polifunzionale” – Dilos Center – nasce con un Progetto Pilota del Programma Comunitario Leonardo da Vinci (1999-2001). Accresce le infrastrutture tecnologiche dell’ITC Romanazzi con fondi FESR (PON Mis./az.2.2c-2001) e altri finanziamenti.

e segmenti orientati al *networking*, alla *video-omunicazione* e ai servizi per la formazione.

Le aree di intervento sono l'innovazione metodologico-didattica, il *project management*, la diffusione delle ICT e le azioni *on-line*, lo sviluppo dell'Alternanza scuola-lavoro e la Simulazione aziendale.

Il *team* di lavoro promuove partenariati e stage formativi, esperienze di mobilità internazionale e scambi, con collaborazioni interne ed esterne alla scuola.

È stato attivato un *Punto Informativo della Borsa Lavoro*, al fine di sperimentare e diffondere fra gli studenti, con la guida e lo stimolo di docenti-tutor, una pratica di integrazione con il sistema delle aziende trasferibile in diversi ambiti.



Schema delle interazioni

Il contesto strutturale è costituito dall' "ambiente" tecnologico, "gestito" direttamente dal *team*, nel quale si integrano la didattica curriculare, la simulazione di impresa, i progetti e le partnership internazionali, le attività di certificazione informatica e linguistica. Esso è basato su una rete LAN mista (RJ45-*wi.fi.*-ottica) con svariati ambienti polifunzionali *hi.tech* e laboratori didattici multimediali. L'Istituto dispone inoltre di stazioni di *video-editing*, apparati per la post-produzione digitale, stazioni grafiche avanzate e sistemi di videoconferenza. Cura correntemente il *web service*, portali dinamici e applicativi *on-line* in *housing* interno o esterno.

Il laboratorio di Simulazione "Samos" è specificatamente dedicato all'*Alternanza* e alla *Simulazione d'Impresa*.

Il *Dilos Center* si avvale di competenze interne ed esterne, interagenti in gruppi di lavoro formali e informali, "forzando" la tradizionale impostazione del lavoro individuale degli ambienti scolastici. Supporta reti e collaborazioni fra Istituti, Istituzioni, Enti, aziende, diffonde le buone pratiche, azioni sperimentali di ricerca finalizzate all'innovazione, raccogliendo e condividendo esperienze, dati, informazioni, prodotti multimediali.

Inoltre, come esito delle attività, il Centro realizza una continua produzione multimediale e documentativa, curandone la pubblicazione e la diffusione.

In linea con le direttive europee, che prevedono lo "*sviluppo di partenariati tra istituti scolastici, e autorità locali, mondo dell'impresa, reti transnazionali di*

cooperazione³, realizza concretamente varie forme di interazione e collaborazione con il territorio:

- *Supporto alle scuole* con modelli formativi e organizzativi trasferibili, rivolti a realtà *info-deboli* che non abbiano ancora le competenze interne;
- *Supporto istituzionale* per interventi di diffusione e informazione;
- Gestione della *Centrale Regionale di Simulazione (Simucenter)* per l'Alternanza e la Simulazione d'Impresa;
- Realizzazione di *percorsi di formazione*, sensibilizzazione ai processi di auto-valutazione e miglioramento.
- *Produzioni multimediali* e strumenti per il supporto alle reti di scuole.

2. KOS – Knowledge Open Services: il progetto di funzionamento del Dilos Center

2.1 Misure per i progetti di funzionamento dei Centri Polifunzionali di Servizio.

Il progetto “KOS - Knowledge Open Services”, in attuazione nel biennio 2006-2007, risponde alle finalità generali previste per i Centri Polifunzionali di Servizio autorizzati nell'ambito del PON “La Scuola per lo Sviluppo” (Misura/Azione FESR-2.2c e FSE-1.4 Locale) e si caratterizza nello specifico per la rimodulazione progettuale di attività che l'ITC Romanazzi svolge tradizionalmente, in collegamento con il territorio, articolate in tre segmenti operativi, con contenuti e *output* “trasversali” rispetto agli ambiti del progetto:

- *Simucenter Regionale per la Puglia* di cui l'Istituto è sede
- Diffusione di buone pratiche, formazione e supporto nel settore *ICT*
- Portale di *web-streaming* che coniuga la diffusione di audiovisivi con le competenze nella post-produzione AV del *team* del Centro Servizi.

2.2 Simucenter Regionale per la Puglia - Obiettivi generali e specifici

Le attività del *Simucenter*, definite nelle linee generali a livello nazionale, sono coordinate con le Centrali nazionali di Simulazione della Rete *ifsitalia-net*, con la Direzione Generale per l'Istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e con il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.

Il *Simucenter Regionale per la Puglia*⁴, gestito dal *team* del *Dilos Center*, cura gli aspetti necessari all'integrazione della rete regionale con quella nazionale. La Centrale Regionale ha implementato – in collaborazione con partner specializzati – la complessa struttura telematica *hardware* e *software* e gli applicativi *web-oriented* che realizzano gli ambiti della simulazione (stato, banca e mercato), curando il supporto e la consulenza agli utenti.

³ Commissione Europea – *Libro verde* [Comm.93-457, settembre 1993]

⁴ Vedi anche “Simucenter Regionale per la Puglia: cultura di impresa e scuole in rete” da Didamatica 2006 - *Atti*

Sono stati inoltre creati due ambienti *WEB* per la condivisione di materiali e strumenti di lavoro in *document sharing*, la raccolta di informazioni sulle scuole e sulle aziende-partner, la pubblicazione di *news*.

Le attività prevedono anche incontri in presenza, la promozione di buone pratiche e la contestualizzazione di esperienze integrate fra sistema scolastico, contesti territoriali e attività in ambito europeo.

I siti *web* di riferimento sono:

<http://www.ifspuglia.net> - <http://alternanza.diloscenter.it/alternanza>.

2.3 Web-streaming service: caratteristiche e finalità

Il servizio di *web-streaming* è implementato in un ambiente telematico basato su tecnologia *podcasting*⁵, dedicato alla raccolta e condivisione di video-documenti e prodotti multimediali relativi a esperienze, informazioni sul territorio, "*output*" progettuali realizzati da scuole enti, associazioni, etc.

I documenti audio-visivi sono organizzati secondo canali tematici. Il sistema si prefigge di conferire visibilità a esperienze documentate con audiovisivi relative all'alternanza, alla cultura d'impresa e alla mobilità, agli ambiti dell'interculturalità, alle competenze e certificazioni ICT, alla promozione del territorio.

Il portale di *web-streaming*, oltre ad avere funzioni di documentazione e diffusione, stimola le produzioni audiovisive in ambito scolastico e la comunicazione multimediale nelle ricerche, nella condivisione di esiti progettuali e nelle azioni di monitoraggio.

Hosting del sito: <http://webstreaming.diloscenter.it>

2.4 Supporto e consulenza: attività con la rete di scuole e istituzioni.

L'azione rivolta alle Istituzioni scolastiche è basata, dopo la rilevazione dei fabbisogni e la progettazione, su attività di formazione e supporto, indiretto e diretto, opportunamente supportate da contributi di *expertising*.

E' stato implementato un piano progressivo di interventi seminariali, erogando *micro-moduli* formativi (laboratori in situazione, *workshops*, casi di studio) destinati a docenti e personale tecnico delle scuole del territorio, curati da esperti del settore e dell'istituto.

Gli incontri trattano la *sicurezza delle reti informatiche* e la *tutela dei minori nel web*, il *progetto di una rete scolastica*, gli apparati *firewall* e *proxy*, i *sistemi wi.fi* e la *comunicazione video-digitale e web*.

Un seminario regionale è stato dedicato alla diffusione del progetto "*Comunicazione-Azione*", realizzato dall'ITC Tosi di Busto Arsizio (Va) e articolato in un

⁵ Il sistema **podcasting** permette di scaricare in modo automatico risorse audio, video o testuali in estensione *.pdf*, chiamate *podcast*, utilizzando un programma (un "client") generalmente *freeware* chiamato *aggregatore* o *feeder*.

pacchetto di quattro moduli: la comunicazione verso sé e interpersonale, la comunicazione nel gruppo e nelle organizzazioni.

Altre iniziative, dedicate alle nuove tecnologie, sono *in progress*.

Contestualmente all'azione di informazione e diffusione realizzata attraverso i seminari, un segmento del progetto prevede interventi *on-site* di supporto alle infrastrutture telematiche e/o alla rimodulazione organizzativa delle infrastrutture esistenti nelle scuole che non possiedano sufficienti competenze per la gestione avanzata delle *ICT*.

Le scuole interessate richiedono l'intervento di un esperto del *team* del Centro Servizi per sviluppare, in collaborazione con il personale docente o tecnico interno, la ricognizione degli apparati multimediali e telematici ed una ipotesi-proposta di adeguamento/miglioramento sostenibile.

Scopo di questa azione è quello, fondamentalmente "culturale", di diffondere un corretto approccio alla realizzazione di ambienti tecnologici scolastici e alle problematiche di funzionamento, escludendo l'aspetto della mera "assistenza tecnica", da affidare, opportunamente, ad esperti aziendali di settore.

Il Centro Servizi ha inoltre organizzato una fitta agenda di corsi di formazione (oltre quaranta con circa 800 frequenze per oltre 1200 ore di formazione) basati su cinque livelli di approfondimento (dall'alfabetizzazione informatica sino alla gestione del *web* e delle reti)⁶, riservati ai docenti delle scuole dell'obbligo, destinatarie di finanziamenti FESR finalizzati all'incremento delle loro dotazioni tecnologiche.

Le azioni hanno coinvolto esperti, figure professionali e numerosi docenti del settore *ICT* di vari Istituti scolastici. Alcuni corsi sono stati "delocalizzati", favorendo la partecipazione, accentuando il coinvolgimento organizzativo e didattico di altre scuole e di docenti che hanno curato il *tutoring*.

I corsi finalizzati alla produzione di oggetti multimediali sono stati impostati con la metodologia del *project work*.

Il materiale sviluppato dai formatori e dal *team* del Centro Servizi è disponibile, per la consultazione e il *download*, su un sito dedicato che propone una gamma di riferimenti, documenti e dispense per approfondimenti personali, ricerche e nuove applicazioni (http://www.diloscenter.it/web/pon_1-4).

Il Centro Servizi ha curato inoltre un corso di formazione *FORTIC* del *livello C2*, destinato a creare figure in grado di sovrintendere, progettare e realizzare la gestione di una rete scolastica.

3. Interfaccia WEB del Centro Servizi

L'URL <http://www.diloscenter.it> offre il "raccordo" delle varie iniziative del Centro Servizi: l'integrazione, l'interculturalità e l'innovazione.

La struttura complessiva dei *link* indirizza a vari siti WEB, collocati in *housing*, *hosting* o residenti direttamente presso la Sala Server dell'Istituto.

⁶ Progetti PON afferenti alla Misura/Azione 1.4N – Formazione sulle nuove tecnologie per gli insegnanti delle scuole del primo ciclo di istruzione

L'area dedicata all'Alternanza è collegata al portale www.ifspuglia.net, che a sua volta rimanda agli "applicativi on line" della rete IFS, alla "vetrina" delle IFS pugliesi e alle informazioni.

Un altro *link* è collegato al sito <http://alternanza.diloscenter.it/alternanza> che raccoglie, in *document sharing*, le esperienze di alternanza in Puglia, le informazioni sui progetti delle scuole, sui percorsi di formazione e sulle aziende-partner.



Sito <http://www.diloscenter.it>

Un'altra sezione del sito raccoglie esperienze di valenza interculturale, con pagine realizzate dal *Dilos Center*, in collaborazione con altri soggetti:

- "*Sul filo della storia*": sito realizzato in collaborazione con la S.M. Fraccacreta di Bari-Palese, raccoglie un percorso culturale, ambientale e storico nel '900 e nei dintorni dell'*Aeroporto Internazionale "Karol Woytjla"* di Bari, che ha trasformato la vita di una piccola comunità inserita nel contesto più ampio della Città di Bari;
- "*Itinerari verso Oriente*" supporta invece un progetto della comunità parrocchiale di *San Pasquale* (Bari), sostenuto dalla Regione Puglia e sviluppato con varie collaborazioni, che affronta il problema dell'integrazione interculturale, esaminando l'inserimento degli extra-comunitari nella Circoscrizione Carrassi-San Pasquale;
- "*Arcipelago*", progetto premiato a livello nazionale ed europeo, affronta il cammino del cinema interculturale e dell'interculturalità nel cinema; è previsto un segmento in allestimento dedicato alle "*Tecnologie e alle tecniche del cinema*" che prevede l'interazione con le scuole della rete del Progetto di istituto "*Comunicazione*";⁷

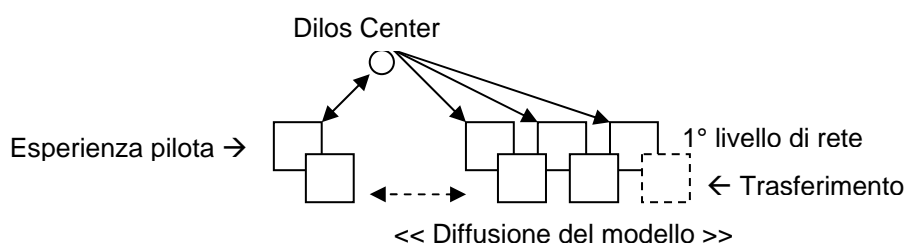
⁷ Il segmento "Comunicazione" è inserito nell'ambito progettuale della Innovazione Metodologico-Didattica del Piano dell'Offerta Formativa dell'ITC "D. Romanazzi" di Bari.

- “Cittadinanza Europea” raccoglie materiali ed esperienze della rete regionale pugliese del progetto “Educazione alla Cittadinanza Europea”, promosso dal M.P.I e curato dall’USR per la Puglia.

Attraverso altri *link* si può accedere alla documentazione di esperienze già realizzate e in corso di realizzazione, tutte tendenzialmente impostate con collaborazioni esterne, accordi di rete, integrazione fra percorsi formativi e realtà extra-scuola.

4. Prospettive

L’azione del Centro Servizi utilizza, come si evince, modalità di attuazione diversificate, generalmente determinate dalle situazioni e dai bisogni specifici, con la filosofia di assicurare comunque *outcomes* visibili e condivisi dai soggetti coinvolti.



Schema della progressione degli interventi

Ci si basa sulla “contestualizzazione” delle interazioni organizzative e formative, sia in “orizzontale” (spendibilità dei risultati in diversi contesti) che in “verticale” (affinamenti e approfondimenti progressivi e adeguamento dell’*intensità* delle azioni alla sostenibilità nel contesto).

La “concatenazione” di progetti costituisce il motore stesso del Centro e punta a sostenere l’integrazione, l’alternanza e la cultura d’impresa, ricercando procedure stabili per l’interazione fra le stesse istituzioni scolastiche e fra esse e il mondo economico.

Attraverso lo sviluppo di relazioni tra persone e soggetti e la promozione di strumenti interattivi, la metodologia del “Centro Servizi” può coadiuvare e coadiuva efficacemente le istituzioni scolastiche nella progettualità e nell’apprendimento organizzativo, nell’implementazione e utilizzo di ambienti tecnologici adeguati ai cambiamenti in atto nella formazione.

La prospettiva di rendere “permanenti” le interazioni passa, oltre che dal consolidamento di reti collaborative e di partenariati locali, nazionali e internazionali, dalla volontà e determinazione di introdurre e sostenere – nel mondo spesso definito “individualista” della scuola – la cultura del *team* e del lavoro in gruppo, la metodologia dell’autovalutazione e delle pratiche di *assessment* qualitativo e miglioramento organizzativo.

Del resto sono queste le prospettive formative che la stessa società globale indica alla scuola, affidandole la “traducibilità” nella pratica didattica.

Bibliografia

Testi, documenti e articoli

[1] Consiglio dell'Unione Europea, prot. 8981/03, 7 maggio 2003, *Conclusioni del Consiglio in merito ai livelli di riferimento del rendimento medio europeo nel settore dell'istruzione e della formazione (parametri di riferimento)*, Bruxelles.

Commissione Europea, settembre 1993, *Libro verde sulla dimensione europea dell'istruzione*, COM(93) 457.

Commissione Europea, dic. 1993, *Crescita, competitività, occupazione - Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo - Libro bianco*, COM(93) 700.

Commissione Europea, novembre 1995, *Istruzione e formazione – Insegnare e apprendere verso la società conoscitiva - Libro bianco*, COM(95) 590.

F.Maiorano, G.Berardi, 2002, *Open Knowledge: Centro Servizi per la formazione integrata*, AICA - XL Congresso Annuale, Conversano (Bari), Atti, pp.149-157

Riferimenti web

http://europa.eu.int/comm/off/green/index_it.htm

http://europa.eu.int/comm/off/white/index_it.htm

<http://www.ifsitalia.net/>

<http://www.ifsitalia.net/estero/>

http://www.jobtel.it/buonepratiche/BuonePratiche_IFS.aspx

<http://www.puglia.ifsitalia.net/>

<http://www.puglia.istruzione.it/alternanza/>

http://www.istruzione.it/buongiorno_europa/allegati/lisbona2000.pdf

http://tramontana.it/impresa_simulata/esperienze_dirette.php

<http://www.diloscenter.it>

<http://eucitizen.diloscenter.it/ce>

<http://www.romanazziservice.net/arcipelago>

<http://enis.indire.it>